



PROVINCIA DI COMO

ECOLOGIA E AMBIENTE

Via Borgovico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.400 fax 031.230.383

Ref.: dott. Alberto Mortera

e-mail: infoacque@provincia.como.it

pec: ecologia.ambiente@pec.provincia.como.it

Protocollo n. 52955

Fascicolo 16.01.0003/2013

Como, 17 dicembre 2015

**Oggetto: Procedimenti per Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R. 59/2013.
Aggiornamento delle indicazioni procedurali specifiche.**

PEC

Spett.^{li}

SUAP

della provincia di Como

Ufficio d'Ambito di Como

Comuni della provincia di Como

Regione Lombardia

ARPA di Como

ASL di Como

Como Acqua S.r.l.

Soggetti Gestori dei Servizi di
fognatura e depurazione

Camera di Commercio Industria
e Artigianato

LORO SEDI

Con riferimento ai procedimenti di autorizzazione unica ambientale, nonché alle precedenti circolari emesse da questo Settore, si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti procedurali.

1. Gestione del procedimento mediante Conferenza di Servizi. Casi di obbligatorietà

Come già indicato nella precedente Circolare n. 41448 del 10/10/2014, si ricorda che i casi di obbligatorietà d'indizione della Conferenza di Servizi sono riconducibili a quelli in cui l'istanza, per NUOVO insediamento o TRASFERIMENTO di attività da altro insediamento, comprenda il titolo abilitativo per emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (art. 269 del D.Lgs. 152/2006).

Si possono presentare altri casi, formalmente riconducibili a quello descritto, anche in presenza di un'attività già in esercizio ma con autorizzazione ex art. 269 previgente scaduta.

Si ricorda che, in caso di domanda di titolo abilitativo ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006, nella predetta Circolare è stato chiesto che il SUAP provveda sempre a indire la Conferenza di Servizi, rimandando alla decisione dell'Autorità competente (Provincia) se procedere poi effettivamente attraverso convocazione della relativa seduta.

Al fine dello snellimento del procedimento, si fa presente che, nel caso di obbligatorietà di svolgimento di Conferenza di Servizi, questa Provincia procederà alla relativa convocazione indipendentemente dall'indizione da parte del SUAP.



2. Accettazione della documentazione in formato telematico

In merito alle modalità di ricezione e accettazione della documentazione da parte dei Soggetti coinvolti nel procedimento di AUA, si ricorda quanto disposto in merito dal D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.: “Codice dell’Amministrazione digitale” e in particolare dall’art. 47 “Trasmissione dei documenti attraverso la posta elettronica tra le pubbliche amministrazioni”.

Alla luce degli obblighi in capo al Gestore (Titolare dell’attività richiedente l’AUA) di trasmissione di tutta la documentazione in via telematica e in firma digitale, in coerenza con lo svolgimento telematico dei procedimenti ex DPR 59/2013, al fine di adeguare ai requisiti di legge le procedure per l’adozione delle AUA e di uniformare le modalità di gestione e protocollazione dei relativi documenti istruttori, si ricorda che tutta la documentazione inerente tali procedimenti è ricevibile esclusivamente se trasmessa per via telematica e in firma digitale.

Pertanto si chiede che anche le note endoprocedimentali, i pareri, i nulla osta, gli assensi comunque denominati, di competenza dei Soggetti coinvolti nel procedimento, siano trasmessi tramite PEC (a per questo Ufficio l’indirizzo è: ecologia.ambiente@pec.provincia.como.it) o tramite il Portale telematico del SUAP (al fine del successivo inoltro da parte di quest’ultimo) e comunque siano costituiti da **documenti PDF (PDF/A) firmati digitalmente.**

In ogni caso, in aggiunta alle trasmissioni via fax, già non ricevibili in base ai disposti del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82: “Codice dell’amministrazione digitale”, art. 47 comma 2 lettera c, (come modificata dall’art. 14, comma 1-bis della Legge n. 98 del 2013), in relazione agli obblighi di svolgimento del procedimento in forma esclusivamente telematica (di cui al DPR 160/2010, al DPR 59/2013 e alle norme regionali attuative - DDG n. 5512 del 25/06/2014 e DDC n. 5513 del 25/06/2014), NON sono ricevibili i documenti nelle seguenti forme:

- Documenti trasmessi su supporto cartaceo (con qualunque modalità di trasmissione, compresa la raccomandata postale o la consegna a mani);
- Documenti elaborati mediante scansione di documento in firma autografa, anche se trasmessi per via telematica ma non provvisti anche di firma digitale.

Rispetto a quanto sopra indicato, sono fatte salve motivate eccezioni, dovute alla temporanea indisponibilità dei portali telematici, oppure a eventuali obblighi di deposito di documenti in originale con firma autografa (ad esempio contratti / fidejussioni in originale, etc.).

3. Accettazione della documentazione ricevuta dai Soggetti richiedenti l’autorizzazione

Si fa presente che anche l’inoltro della documentazione pervenuta dalle Aziende deve essere effettuato sempre e solo con i documenti FIRMATI DIGITALMENTE (dal Richiedente l’AUA o dal Procuratore appositamente delegato) e non con quelli eventualmente già convertiti in formato ordinario.

Nel caso che l’Azienda trasmetta i documenti prodotti (domande, dichiarazioni, relazioni tecniche, planimetrie) non firmati digitalmente, i medesimi NON SONO RICEVIBILI, quindi **non ha alcuna rilevanza procedurale il relativo inoltro a questa Provincia o ad altri Soggetti coinvolti**. Tali documenti, NON DOTATI DI FIRMA DIGITALE, NON SONO PRESI IN CONSIDERAZIONE e pertanto **si invitano i SUAP a provvedere direttamente alle necessarie comunicazioni alle Aziende, con richiesta di conformazione dei documenti medesimi**. Tenuto conto che la data di deposito della documentazione conforme può avere effetti significativi sulla valutazione della correttezza della posizione autorizzativa delle Azienda, si chiede di porre particolare attenzione a questo aspetto, sia in fase d’istruttoria per il rilascio dell’AUA, sia nella successiva fase di vigenza dell’atto, in caso di ricezione di documentazione legata all’ottemperanza delle prescrizioni autorizzative.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti. Cordiali saluti.

AM

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECOLOGIA E AMBIENTE
dott. Franco Binaghi